

## TORNATA DEL 6 DICEMBRE 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Mozione del deputato Asproni sulla petizione del municipio di Genova contro la legge sulle gabelle — Opposizioni del ministro delle finanze e del relatore Chiarle — Reiezione — Seguito della discussione del progetto di legge per la riforma dei diritti di gabella — Relazione della Commissione sulle aggiunte dei deputati Pescatore, Depretis e Bottone (articoli 36, 73 e 84), e loro approvazione — I deputati De Viry e Mellana motivano il loro voto — Osservazioni del deputato Valerio, e risposte del ministro delle finanze — Dichiarazione del deputato Deforesta — Chiusura della discussione — votazione ed approvazione della legge — Mozione relativa ai progetti di legge sull'imposta sui fabbricati e sulla prediale — Discussione del progetto di legge per un credito da destinarsi all'erezione di un palazzo di giustizia in Ciambèri — Opposizioni del deputato Mellana — Spiegazioni del relatore Brignone, e parole in difesa del ministro dei lavori pubblici — Osservazioni dei deputati Stotto-Pintor, Serra Francesco, Sulis e Asproni, e spiegazioni dei ministri dei lavori pubblici, dell'interno e delle finanze — Approvazione degli articoli, e quindi dell'intera legge.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

**AIRENTI**, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera :

4826. Sartirangi Giovanni, amministratore dello spedale maggiore di S. Matteo della città di Pavia, fatta una storica esposizione delle pratiche infruttuosamente tenute col Governo per ottenere esonerata quell'opera pia, per i beni di cui è proprietaria in questi regi Stati, dalla tassa di cui colla legge 23 maggio 1851 furono colpiti i corpi e stabilimenti di manimorte, rassegnato un prospetto numerico dei cittadini sardi stati accettati in quello spedale dal 1841 al 1850, invita la Camera a prendere in considerazione gli argomenti ch'egli adduce come militanti in favore dell'opera prementovata, esonerandola del tutto da detta imposta, o quanto meno assoggettandola soltanto a quella minore di centesimi 50, prescritta dall'articolo 4 della legge stessa.

4827. Santa Maria Giacomo, di Savona, caporale delle guardie di sanità al lazzeretto di Varignano, chiede che in vista dei lunghi servigi prestati, e delle infermità contratte nel disimpegno de' suoi uffizi gli venga accordata per intero la pensione di riposo corrispondente al suo grado.

4828. 28 segretari comunali della provincia di Mondovì invitano la Camera a far sì che nella nuova legge per l'amministrazione comunale sia provvisto alla maggiore stabilità dei loro impieghi, alla fissazione d'una base per i loro assegnamenti, ed al diritto per una pensione di riposo a carico dei comuni.

4829. Il Consiglio comunale della città d'Asti trasmette alla Camera la petizione formolata da quel Consiglio delegato, diretta ad ottenere incamerati i beni ecclesiastici, ed i loro proventi ripartiti in assegnamento di pensioni agl'impiegati clericali, nelle spese degli edifizii e del culto, in sollievo delle imposte locali, e nelle dotazioni degli stabilimenti di pubblica beneficenza e particolarmente dei ricoveri di mendicizia da stabilirsi in caduna provincia dello Stato.

4830. Il Consiglio comunale di Valleggio, provincia di Lomellina, ricorre con petizione conforme a quelle segnate coi

numeri 4633 e 4698, relative all'incameramento dei beni ecclesiastici, alla riduzione degli arcivescovadi, vescovadi, capitoli delle collegiate, non che alla soppressione di tutti gli ordini e corpi religiosi, esternando il voto che siffatte domande vengano convertite in legge.

4831. Il municipio di Genova, espone le ragioni che militano in favore della Liguria e specialmente della città di Genova, ricorre alla Camera onde voglia accoglierle, e respingere il progetto di legge pella riforma dei diritti di gabella od almeno modificarlo per ciò che concerne il Genovesato.

**PRESIDENTE.** La Camera essendo in numero, pongo ai voti il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il signor medico Scanagatti fa omaggio alla Camera di cento esemplari di un suo opuscolo intitolato: *Le larve democratiche dei comuni rurali.*

Il signor Luigi Deferraris fa omaggio di 204 copie di un supplemento alla sua opera sul dock all'arsenale, già presentato nella scorsa estate.

Essendo presente il deputato Seyssel, lo invito a prestare il giuramento.

(Il deputato Seyssel presta il giuramento).

### PETIZIONE DEL MUNICIPIO DI GENOVA RELATIVA AI DIRITTI DI GABELLA.

**PRESIDENTE.** Il deputato Asproni ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**ASPRONI.** Nel sunto delle petizioni al numero 4831 è stata annunciata una rimostranza mandata dal municipio di Genova, nella quale non solamente si conferma tutto ciò che l'onorevole deputato Vincenzo Ricci aveva esposto acciocché la Liguria fosse esente dal balzello delle gabelle accensate,